

**POLIZIA** APPELLO DI PAOLO RICCI (LEGA NORD) PER SCONGIURARE LA CHIUSURA DEI PRESIDÌ

# “Ma i costi li paga le Poste”

Anche la Lega Nord si unisce al coro che chiede al governo di non togliere a Rimini i due importanti presidi di **polizia**, la postale e la squadra nautica. Il partito di Maroni interviene con un appello del consigliere provinciale Paolo Ricci, rivolto al **questore** Terribile e al prefetto Palomba. La doppia chiusura, afferma Ricci, sarebbe “un’azione scellerata”: “Rimini - dice il consigliere di corso d’Augusto in una nota - rischia di subire la tagliola della spending review anche in materia di sicurezza in mare e lotta ai reati informatici - un’assurdità se si considera che nella quotidianità di tutti noi il web assume un ruolo determinante e che la nostra è una provincia costiera e turistica”. Sarebbe perciò “assurdo e controproducente” eliminare sia la squadra nautica che la sezione riminese della **polizia** postale.

**“Si faccia un passo indietro** - prosegue l’esponente della Lega - su una decisione che ipoteca da un lato l’operatività di moltissimi agenti e il contrasto a gravi reati informatici - truffe online, clonazione carte di credito, pedopornografia online, intrusione informatica, cyberbullismo, etc.. - dall’altro la salvaguardia di vite umane nelle nostre spiagge e la lotta all’abusivismo commerciale”.

**“Oltre al danno pure la beffa”**, aggiunge il consigliere che sottolinea il paradosso di “tagliare il corpo di **polizia** preposto all’individuazione dei criminali informatici nonostante si tratti di una sezione a costo zero. Ci risulta infatti che - sulla base della convenzione stipulata con il Ministero dell’Interno - tutte le spese inerenti il funzionamento e l’attività degli *operatori postali* - cancelleria, riscaldamento, telefonia, arredo, utenze, computer e auto di servizio - siano sostenute da Poste Italiane”.

“Non si capisce quindi dove risieda l’ipotetico risparmio”, conclude Ricci che ricorda l’impegno “h24” degli agenti riminesi sia della **polizia** postale che della squadra nautica che in tutti questi anni “hanno affinato la loro professione e la loro esperienza sul campo, diventando due tra i corpi più incisivi della **Polizia** di Stato”.

**Contro la paventata chiusura**, si è già espresso anche il deputato riminese del Pd Lizio Arlotti, chiedendo in un’interrogazione parlamentare rivolta al ministro **Alfano** “come pensa di poter garantire il territorio e la sicurezza dei cittadini in quei luoghi nei quali verranno soppressi i presidi”. Mentre il segretario provinciale del sindacato **Siap** (appartenenti **polizia**) Carlo Fontana ha presentato alla fine di febbraio un atto formale in cui si chiede alle autorità ed al consiglio comunale di attivarsi sul tema. (pf)





L'auto della polizia postale all'Arco d'Augusto